

**L'OPERAZIONE** DALLA SOMALIA AL NORD EUROPA PASSANDO PER L'ITALIA, 55 ARRESTI

# LA TRATTA DEI CLANDESTINI

>>

**Alessandro Armuzzi**  
 Milano

Favoreggiamento aggravato dell'immigrazione clandestina di cittadini extracomunitari provenienti dall'Africa e diretti, attraverso l'Italia, verso il Nord Europa; contraffazione di documenti; esercizio abusivo dell'attività finanziaria; riciclaggio. Sono alcuni dei reati contestati da Polizia e Guardia di finanza a 55 affiliati a due organizzazioni criminali transnazionali somale destinatarie di altrettanti provvedimenti restrittivi. L'o-

perazione congiunta, scattata a conclusione di un anno e mezzo di complesse indagini, è stata coordinata dalla Dna e dalle procure distrettuali antimafia di Catania e Firenze. Il giro d'affari dell'organizzazione è stato stimato in circa 25 milioni di euro l'anno. L'intero viaggio infatti comportava per i criminali lucrosi guadagni, stimati in 15-16 mila euro per ciascun migrante. Tra gli arrestati, spiccano Abdurahman Hussein Mohamed Abdurahman "Banje", mediatore culturale all'Ambasciata italiana a Nairobi, considerato il punto di riferimento per l'otteni-

mento illecito dei visti d'ingresso in territorio italiano e Ali Mohamed Sheik "Bashir Ali", collaboratore del Pam. Secondo gli investigatori, il cartello criminale, composto da cellule operative radicate in Italia, Kenya e Libia, conduceva i migranti clandestini verso Malta e Grecia per poi convogliarli in Italia presso alcune basi logistiche individuate a Roma, Milano, Torino, Firenze, Prato, Bergamo, Cuneo e Napoli, considerate città strategiche per la vicinanza agli aeroporti che collegano, anche con voli low cost, le principali capitali europee. Solo suc-

cessivamente, i migranti - muniti di falsi documenti - venivano avviati verso paesi del Nord Europa, in particolare Olanda, Francia, Danimarca, Regno Unito, Norvegia, Svezia e Finlandia: anche in alcuni di questi Paesi è stata accertata l'esistenza di cellule dedite all'immigrazione clandestina. Nell'ambito della stessa operazione sono stati deferiti in stato di libertà altre 23 persone ritenute responsabili di aver agevolato le attività illecite del cartello criminale e inoltre saranno eseguiti numerosi sequestri di attività economiche, conti correnti, agenzie di money transfer e altri beni riconducibili alla stessa organizzazione. <<

**55**

Le persone coinvolte a vario titolo nelle indagini della Procura antimafia

**25 milioni di euro**

Il giro d'affari dell'organizzazione criminale

**15-16 mila euro**

Il guadagno dell'organizzazione per ciascun clandestino

**23**

Le persone deferite perché ritenute responsabili di aver agevolato le attività illecite

**8**

Le basi logistiche in Italia dalle quali partivano i clandestini diretti nel Nord Europa: Roma, Milano, Torino, Firenze, Prato, Bergamo, Cuneo e Napoli

**7**

Le destinazioni principali dei clandestini: Olanda, Francia, Danimarca, Regno Unito, Norvegia, Svezia e Finlandia

